

IL REGIME DEL PUBBLICO IMPIEGO 2017: RIFORMA MADIA, ASSUNZIONI, MOBILITÀ, PERFORMANCE

Il nuovo Testo Unico sul pubblico impiego. Il nuovo regime della performance. Le facoltà assunzionali 2017 e le nuove possibilità di reclutamento. Il regime della mobilità. Il licenziamento disciplinare. L'intesa Governo-Sindacati e il nuovo riparto di competenza tra fonte normativa e contrattazione

OBIETTIVI

Il processo di riforma del pubblico impiego non si ferma e continua con l'avvio della contrattazione collettiva nazionale e l'attuazione della riforma della PA, proseguendo la tendenza di assimilazione tra lavoro pubblico e lavoro privato.

Il corso affronta nel dettaglio tutte le novità della riforma in atto, la programmazione delle assunzioni per il triennio 2017-2019, le nuove forme di flessibilità nel rapporto di lavoro, l'attuale regime della mobilità e il sistema di valutazione dei dipendenti pubblici.

DOCENTI

Cecilia MACELI

Dipartimento della Funzione Pubblica

Vincenzo TESTA

Dipartimento della Funzione Pubblica

Il processo di riforma del pubblico impiego. L'attuazione della Legge 124/15: semplificazione, flessibilità, ricambio generazionale, performance, responsabilità.

Il D.Lgs. 116/16 in materia di licenziamento disciplinare in caso di falsa attestazione della presenza in servizio.

Il procedimento disciplinare d'urgenza. La tutela del diritto al contraddittorio. L'obbligo di **sospensione immediata** del dipendente. Il **trattamento economico**. La contestazione del **danno all'immagine della PA**.

La valutazione del **comportamento omissivo dei Dirigenti o dei responsabili**. Gli obblighi di denuncia al **PM** e alla procura della **Corte dei Conti**.

Le previsioni del **nuovo Testo Unico sul pubblico impiego** e i nuovi principi in materia di **gestione delle risorse umane**.

Il nuovo riparto delle competenze e responsabilità **tra attività di indirizzo politico e attività di gestione**.

Le nuove **procedure di reclutamento**.

Le disposizioni in materia di **conciliazione dei tempi di vita e lavoro**.

I contenuti dell'accordo quadro Governo-Sindacati del 30/11/2016.

Il nuovo riparto di competenze tra fonte normativa e disciplina contrattuale. L'ampliamento della sfera della contrattazione sulla disciplina del trattamento giuridico dei dipendenti pubblici.

La disciplina del trattamento relativo a malattia, congedi e permessi. Il nuovo ambito di competenza contrattuale. Le ipotesi di accordo quadro.

L'attuale sistema di valutazione della performance dei dipendenti pubblici.

I nuovi pilastri fondamentali della valutazione nell'**intesa Governo-Sindacati del 30/11/2016**. Le previsioni del **nuovo Decreto Madia**.

La programmazione delle assunzioni per il triennio 2017-2019.

I criteri di alternatività tra i possibili percorsi assunzionali: individuazione di nuovi Concorsi, attingimento dalle graduatorie, mobilità tra Enti.

Le possibilità di assunzione a tempo indeterminato.

L'estensione delle possibilità di copertura del turnover. L'individuazione dei finanziamenti.

Le limitazioni alle possibilità assunzionali. Gli effetti del mancato rispetto degli equilibri del saldo finanziario 2016 e dei ritardi nei tempi di pagamento. Le assunzioni dei lavoratori appartenenti a **categorie protette**.

Le possibilità di assunzioni a tempo determinato: presupposti e limiti. Le residue possibilità di assunzione a tempo determinato in caso di mancato rispetto degli equilibri del saldo finanziario 2016.

La disciplina delle forme di lavoro flessibili (D.Lgs. 81/15). L'applicabilità al regime del pubblico impiego. Le **sanzioni** previste in caso di mancato rispetto dei contenuti e dei termini dei rapporti di lavoro a tempo determinato. I **profili di responsabilità** per funzionari e Dirigenti.

La proroga di validità delle graduatorie di Concorsi pubblici.

Le nuove possibilità del ricorso all'**istituto della mobilità**.

LUOGO E DATA

ROMA, 21 e 22 giugno 2017